

Tavolo di Negoziazione 1° incontro - REPORT

martedì 29 settembre 2026 ore 10.00-11.30

Cesenatico, Sala consiliare

PARTECIPANTI

Partner firmatari 9: Associazione Albergatori Adac-Federalberghi Cesenatico 2 (1F,1M); Associazione Bagnini Cooperativa stabilimenti balneari 1M; Confcommercio 2M; Confartigianato 1M; Confesercenti 2F; CNA 1F.

Comune di Cesenatico 3: Sindaco 1M, Ufficio di Piano/Segreteria 2F.

Non presenti: Consulta associazioni di volontariato; Museo della Marineria (non firmatario).

Conduzione e report: Eubios (in collegamento da remoto)

INTRODUZIONE

L'incontro si apre con i saluti e i ringraziamenti ai presenti da parte del Sindaco Matteo Gozzoli. Il Sindaco inquadra il tema e gli obiettivi generali del percorso, che riguarda la rigenerazione urbana dell'area conosciuta come ex Nuit. Si tratta di circa 15.000–16.000 m2 complessivi (comprendenti anche l'ex via Sabotino accorpata), acquisiti al patrimonio pubblico dal Comune al termine di un lungo e complesso iter urbanistico e fallimentare. Da circa 15 anni costituisce una "ferita" nel tessuto turistico e urbano della città, utilizzata solo con soluzioni provvisorie (es. parcheggi estivi, parco giochi). La visione dell'Amministrazione è quella della creazione di uno spazio pubblico ad uso collettivo, aperto alla cittadinanza e al turismo, superando i vecchi progetti privati (come il grande hotel previsto nell'accordo del 2010 e mai realizzato).

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

La parola passa all'coordinatrice del percorso, Tiziana Squeri di Eubios (collegata da remoto), che, con l'aiuto di alcune slide (vedi Allegato) illustra gli scopi del percorso partecipativo, la cornice di riferimento, le fasi e le attività previste. Il percorso partecipativo si colloca prima delle scelte progettuali e serve per definire cosa dovrà diventare l'ex Nuit, prima di passare alla progettazione tecnica ed esecutiva (il come), raccogliendo bisogni, idee e aspettative di attori locali e cittadinanza e trasformarli in priorità d'uso e linee di indirizzo per la futura rigenerazione. Tutti gli spunti, le idee e le proposte emerse saranno riportate nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP), il documento conclusivo obbligatorio richiesto dalla Regione, utile per orientare le successive scelte progettuali ed amministrative una volta concluso il percorso. Scelte che spettano all'ente decisore, ossia l'Amministrazione comunale.

Tiziana Squeri e Alice Passerini dell'Ufficio di Piano spiegano anche la "cornice", i vincoli non negoziabili, di cui le persone partecipanti dovranno tener conto. Da destinazione urbanistica (PUG), l'area è classificata come agricoltura urbana, dove si possono realizzare dotazioni territoriali a servizio della collettività (ad es. percorsi ciclopedonali, aree verdi, parcheggi, spazi culturali e/o sportivi, ecc.). L'area dovrà rimanere pubblica e non sono possibili interventi speculativi/residenziali. Dal punto di vista ambientale si punta alla massimizzazione della permeabilità del suolo, ad interventi di mitigazione verde (resilienza ai cambiamenti climatici) e alla conservazione dei varchi visivi verso il mare.

Squeri prosegue illustrando la struttura del percorso, che parte ufficialmente con l'incontro di oggi e durerà circa 6-7 mesi (conclusione prevista entro primavera 2027, coincidente con la validazione del Documento di Proposta Partecipata da parte della Regione. Le fasi per il coinvolgimento della cittadinanza e lo svolgimento delle attività previste sono quattro e prevedono l'impiego di diversi strumenti e tecniche: un questionario pubblico (online e cartaceo), una passeggiata urbana nell'area, laboratori pubblici di co-progettazione e consultazioni sulla piattaforma regionale.

La presentazione si conclude con una spiegazione riguardante il Tavolo di Negoziazione (TdN), che costituisce la cabina di regia e l'organo di garanzia del percorso partecipativo. Opera per assicurare la trasparenza, la rappresentatività e la co-progettazione delle scelte strategiche. La composizione di partenza comprende i rappresentanti del Comune e dei partner firmatari, che hanno sostenuto il progetto sottoscrivendo un accordo preliminare di collaborazione. Il Tavolo può essere allargato via via ad altri soggetti del territorio interessati a farne parte. Insieme, i componenti orientano il percorso, monitorano le attività e valutano le proposte emerse dal percorso, favorendo il raccordo tra cittadini, territorio e decisioni dell'Amministrazione. La facilitatrice esterna, terza ed imparziale, accompagna il confronto, cura il dialogo tra gli attori e aiuta a trasformare idee e punti di vista in proposte condivise.

INTERVENTI E POSIZIONI DEI PARTECIPANTI

Partendo da due domande guida (sotto), la facilitatrice propone un giro di tavolo e chiede a ognuna delle persone presenti di chiedere eventuali chiarimenti ed esprimere le proprie valutazioni ed il proprio punto di vista su quanto presentato.

CHE NE PENSI E CHE COSA NON È CHIARO?

COSA TI ASPETTI DAL PERCORSO E QUALI RISULTATI VORRESTI?

Associazione Albergatori Adac-Federalberghi Cesenatico

- Soddisfazione per l'avvio dell'azione di riqualificazione dell'area.
- Evidenziata la necessità di un "contenitore polivalente/polifunzionale" fruibile tutto l'anno (sala congressi, eventi culturali, mostre), data la carenza di spazi congressuali/espositivi a Cesenatico.
- Importanza di mantenere una quota di parcheggi per la stagione estiva.

CNA

- Si tratta di un'opportunità reciproca molto importante, per l'Amministrazione comunale e per gli operatori economici locali.
- Apprezzata la scelta di partire con un percorso partecipativo.

Confesercenti

- L'acquisizione dell'area a patrimonio pubblico è un'opportunità unica per la città.
- Condivisione del metodo partecipativo per creare senso di appartenenza e consapevolezza diffusa sulle scelte.

Confcommercio

- Desiderio di realizzare "qualche cosa di magnifico", riconoscibile e d'impatto visivo (un vero e proprio landmark per Cesenatico).
- L'opera deve servire sia la cittadinanza sia, in primis, la vocazione turistica della città.
- Apertura alla possibilità di forme di accordi/partenariati pubblico-privato o project financing.

Confartigianato

- Condivide quanto già espresso dalle altre associazioni di categoria.
- Vede l'area adatta alla creazione di un'arena estiva vista mare; altre località della riviera, anche più piccole di Cesenatico, ce l'hanno già.

Associazione Bagnini Cooperativa stabilimenti balneari

- Apprezzamento per la scelta partecipativa dell'Amministrazione.
- Approccio pratico e concreto: l'area deve essere vissuta e utilizzabile (es. arena per spettacoli ed eventi all'aperto vista mare, cinema all'aperto, spazi fruibili anche nella bassa stagione e per i residenti).
- Perplexità sull'eccessiva dispersione dell'ascolto verso la cittadinanza in generale (ad es. sui canali social, a rischio di commenti non costruttivi), ritiene più efficace la mediazione dei corpi intermedi.



PROSSIMI PASSI

Incontro di formazione/organizzazione online, rivolto agli amministratori e al personale comunale e aperto ai componenti del Tavolo (partecipazione facoltativa), per definire insieme:

- individuazione altri portatori di interesse da coinvolgere/invitare;
- metodi e strategie partecipative;
- calendario degli eventi (passeggiata urbana, laboratori);
- comunicazione e informazione alla cittadinanza.

Prima dell'avvio della campagna informativa e della diffusione del questionario, è infatti necessario confrontarsi su modalità, tempi e luoghi del percorso, per renderlo il più possibile accessibile e favorire la partecipazione di tutte le persone interessate.

ALLEGATO

[Slide presentate.](#)